



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 7725

Del 08/06/2021

---

Identificativo Atto n. 3490

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Oggetto

CONCESSIONE PER L'ISTITUZIONE E GESTIONE DI UNA ZONA DI ADDESTRAMENTO CANI DI TIPO C CON SPARO DENOMINATA "DIANA" IN COMUNE DI ANNICCO (CR) - RICHIEDENTE SIG. LAVELLA VITTORIO SALVATORE IN QUALITA' DI PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA (F.I.D.C.) DI GRONTORTO – FRAZIONE DI ANNICCO.



# Regione Lombardia

---

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

### AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA

**VISTA** la normativa in merito al trasferimento delle funzioni in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale, a Regione Lombardia, tra cui:

- la L.R. 8 luglio 2015 n. 19 "Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei Territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)";
- la L.R. 25 marzo 2016 n. 7 "Modifiche alla legge regionale 9 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale);
- la Legge Regionale 19 maggio 2021, n. 7, Legge di semplificazione 2021, Art. 12 "Modifiche agli articoli 12 e 25 della l.r. 26/1993 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria) conseguenti alle disposizioni della L.R. 8 luglio 2015, n. 19 e della L.R. 12 ottobre 2015, n. 32 e contestuali modifiche agli articoli 2 e 5 della L.R. 19/2015 e all'articolo 3 della L.R. 32/2015";
- la D.G.R. 30 marzo 2016 n. X/4998 "Prime determinazioni in merito all'effettivo trasferimento delle funzioni delle Province e della Città metropolitana di Milano riallocate in capo alla Regione ai sensi della L.R. 19/2015 e della L.R. 32/2015. Aggiornamento delle delibere X/4570 e X/4934", che ha indicato la data del 1 aprile 2016 per l'avvio delle funzioni in materia di agricoltura caccia e pesca da parte della Regione:

#### **RICHIAMATE:**

- la L. 11 febbraio 1992 n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" art. 10, comma 7, che stabilisce che, ai fini della pianificazione generale del territorio agro-silvo-pastorale, le province



## Regione Lombardia

---

predispongono, articolandoli per comprensori omogenei piani faunistico-venatori e comma 8, che individua gli istituti ricompresi nel piano faunistico venatorio tra cui le zone di addestramento cani;

- la L.R. 16/08/1993 n. 26 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria" e s.m.i, che stabilisce che Regione Lombardia istituisca zone destinate all'allenamento ed addestramento cani da caccia ed alle gare cinofile, affidandone la gestione alle associazioni venatorie riconosciute, alle associazioni cinofile ed alle associazioni professionali degli addestratori cinofili, nonché agli imprenditori agricoli o singoli associati e che tali zone sono distinte in zone A, B e C,
- il Piano faunistico venatorio della Provincia di Cremona adottato in attuazione all'art. 14 della L.R. 26/93, approvato con D.C.P. n. 32 del 7/09/2005 della Provincia di Cremona, che detta, tra l'altro, norme in materia di zone addestramento cani;
- il R.R. 4 agosto 2003 n. 16 "Regolamento di attuazione degli artt. 21 comma 9, 26 comma 3, 27 comma 4, 39 comma 1 e 43 comma 2 della L.R. 16 agosto 1993, n 26, in particolare al Capo II "Istituzione e gestione delle zone destinate all'allenamento e all'addestramento dei cani da caccia e alle prove cinofile".
- la Legge Regionale 19 maggio 2021, n. 7 "Legge di semplificazione 2021" che stabilisce che le zone B e le zone C, hanno durata di massimo dieci anni e le zone A sono destinate alle prove cinofile di interesse almeno provinciale, hanno carattere temporaneo e funzionano per tutta la durata delle prove autorizzate.

**ESAMINATA** l'istanza presentata dal sig. Lavella Vittorio Salvatore nato a Corleto Perticara (PZ) il 09/06/1962 e residente a Annicco, in via Dardanelli n°13, in qualità di Presidente dell'associazione Federazione Italiana della Caccia (F.I.D.C.) di Grontorto, frazione di Annicco (Cr), presentata in data 25 maggio 2021 prot. n° M1.2021.0093829, con la quale chiede la concessione per istituire e gestire una zona d'addestramento cani di tipo C, denominata "Diana", sita in comune di Annicco (Cr), destinata all'addestramento e allenamento dei cani da caccia e dei falchi, nonché alle prove



## Regione Lombardia

---

cinofile, anche con l'abbattimento di fauna riprodotta esclusivamente in allevamento artificiale o in cattività, appartenente alle specie quaglia, fagiano, starna e anatra germanata, estesa per una superficie di 6.39.48 ettari, così come evidenziato nell'allegata planimetria parte integrante e sostanziale del presente atto, per il triennio compreso dalla data d'approvazione del presente atto e il 30 giugno 2023.

**PRESO ATTO:** che all'istanza presentata dal sig. Lavella Vittorio Salvatore sopra richiamata, sono allegati:

- il parere dell'ATC CR 5 competente per territorio del 21/05/2021;
- il del consenso del proprietario dei terreni interessati dalla zona addestramento cani in parola;
- la polizza assicurativa per responsabilità civile, a copertura dei danni che potrebbero verificarsi durante l'attività cinofila all'interno della zona interessata;
- il regolamento per il funzionamento della zona.

**VERIFICATA** la conformità della sopra citata richiesta alla normativa vigente in materia.

**DATO ATTO** che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini (30 gg.) previsti ai sensi della L. 241/1990 art.2 c.2.

**RITENUTO** di concedere al sig. Lavella Vittorio Salvatore, in qualità di rappresentante della F.I.D.C. di Grontorto (Cr), frazione di Annicco (Cr), l'autorizzazione all'istituzione e gestione di una zona d'addestramento cani di Tipo C, nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa sopracitata.

**VISTO** l'avvio del procedimento amministrativo ex L. 08 giugno 1990 n°241 e s.m.i. del M1.2021.0103699 del 04/06/2021.

**VISTA** la L.R. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo Unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale" e visti i provvedimenti organizzativi della XI legislatura ed in particolare la D.G.R. del 30/09/2019 n. XI/2190 "IX PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2019", con la quale nell'allegato A è stato affidato al Dott. Massimo Vasarotti l'incarico di



## Regione Lombardia

---

Dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca - Val Padana.

**DATO ATTO** che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini di legge previsti, pari a 30 giorni.

Per i motivi citati in premessa e salvi i diritti dei terzi.

### **DECRETA**

1. di autorizzare l'istituzione e gestione della zona d'addestramento cani di Tipo C denominata "Diana" al sig. Lavella Vittorio Salvatore, sopra meglio identificato, in qualità di rappresentante della F.I.D.C. di Grontorto, frazione di Annicco (Cr), per il periodo compreso dalla data d'approvazione del presente atto al 30 giugno 2023,
2. di dare atto che la zona di cui sopra ha superficie in corpo unico, così come evidenziato nell'allegata planimetria parte integrante del presente atto, pari a ettari 6.39.48 ettari;
3. di stabilire che la zona ha carattere permanente, con possibilità di sparo tutto l'anno, ad esclusione dei mesi di febbraio e marzo, solo su fauna riprodotta in allevamento o in cattività, appartenente alle specie fagiano, starna, quaglia e anatra germanata;
4. di rilasciare l'autorizzazione alle seguenti condizioni che si intendono accettate senza riserva da parte del richiedente:
  - rispetto della normativa vigente in materia di sparo prevista dall'art 43 L.R. 26/93 e succ. modifiche e del r.r. n. 16/03;
  - ammissione alla zona delle sole persone e dei cani partecipanti all'addestramento/allenamento oppure a gare cinofile;
  - assunzione da parte del richiedente di qualsiasi onere e responsabilità per fatti e danni derivanti dalla costituzione/gestione della zona, restandone comunque sollevata la Regione;
  - segnalazione della zona con apposite tabelle lungo tutto il perimetro dei



## Regione Lombardia

---

territori interessati;

- rinnovo annuale polizza assicurativa ai sensi dell'art. 11 R.R. n. 16/03;
5. di dare atto che questo Ente si riserva ampia facoltà di poter revocare in qualsiasi momento la presente autorizzazione, con effetto immediato e a proprio insindacabile giudizio, in caso di sopravvenienti esigenze d'interesse pubblico oppure d'inosservanza delle norme e dei regolamenti sopraccitati, ferme restando le eventuali penalità di legge a carico dei responsabili;
  6. di stabilire che per quanto non espressamente richiamato nel presente atto valgono comunque le norme contenute nella legislazione vigente;
  7. tutte le prescrizioni di cui sopra si intendono integralmente accettate anche a nome dell'associazione rappresentata;
  8. di dare atto che avverso al presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di piena conoscenza del provvedimento stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data;
  9. di trasmettere copia del presente provvedimento ai soggetti interessati;
  10. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.

IL DIRIGENTE

MASSIMO VASAROTTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

